

Ancora più qualità è l'obiettivo che si prefigge il nuovo Codice in vigore dal 1° marzo 2016

Nuova deontologia professionale

Comunicazioni tempestive e trasparenti con il cliente

DI MARCO CARBONE *

Si tratta certamente di un momento fondamentale, probabilmente tra i più significativi degli ultimi anni per la professione dei Commercialisti. A partire dal prossimo primo marzo entra in vigore il nuovo Codice Deontologico dei Commercialisti, degli Esperti Contabili e dei Tirocinanti. Il documento contiene un testo che aggiorna quello precedente del 2008 e diventa definitivo dopo un articolato percorso che ha visto il via libera definitivo del Consiglio Nazionale al termine di una pubblica consultazione alla quale è stato sottoposto nei mesi precedenti.

È un documento di alto valore che conferisce una riconoscibilità etica a tutta la professione, in linea con quei bisogni di legalità, indipendenza, rispetto delle regole, auspicati dalla società italiana.

Sono non poche le novità sostanziali del nuovo Codice e disposte nel suo articolato. I destinatari sono tutti gli iscritti (albo, elenco speciale, stp) e i tirocinanti. Tutti, in osservanza dell'art. 11 hanno un obbligo di risposta tempestiva alle comunicazioni che provengono dall'Ordine e dal Consiglio di Disciplina. Così, si prescrive, all'art. 29, l'obbligo di tempestiva, esauriente e veritiera risposta a specifiche richieste di autocertificazione di situazioni, quali, a titolo esemplificativo, l'inesistenza di cause di incompatibilità, o l'esistenza di copertura assicurativa e indirizzo PEC.

In alcune rilevanti prescrizioni il nuovo Codice Deontologico punta alla tutela e alla qualità del rapporto col cliente, attraverso regole di condotta chiare, come quando prescrive (all'art. 14) l'obbligo di rendere noto al cliente gli estremi della polizza RC professionale e il massimale della stessa. Allo stesso modo la consegna tempestiva al cliente della ricevuta di pagamento delle imposte, secondo l'art. 24, se ha ricevuto somme per tale adempimento. Del resto, lo stesso cliente deve essere debitamente informato delle prescrizioni del Codice Deontologico.

Di particolare rilievo il quarto comma dell'art. 23 che esonera da responsabilità l'iscritto per la mancata successiva assistenza, nel caso di rinuncia all'incarico, qualora il cliente non provveda in tempi ragionevoli, e comunque non oltre 60

giorni dall'avvenuta notifica tramite raccomandata o PEC, a incaricare altro professionista.

Altre parti qualificano i criteri di correttezza i rapporti fra colleghi: nessuna azione di responsabilità disciplinare è prevista (art. 15) per i colleghi che avviano azioni risarcitorie contro altri colleghi, se i primi, sentite le giustificazioni dei destinatari dell'azione, hanno adeguatamente argomentato e documentato il rapporto di causalità tra condotta e il danno che si vuole risarcito (è il caso per esempio delle azioni di responsabilità avviate nei confronti di sindaci e revisori da parte dei curatori fallimentari).

Agli stessi canoni è conformata la disposizione secondo cui, prima di accettare un incarico, il professionista deve accertarsi che il cliente abbia informato il collega della sostituzione e abbia manifestato formalmente il recesso; in difetto informarlo e accertarsi che la sostituzione non sia richiesta dal cliente per sottrarsi

CONVEGNO ODCEC ROMA E FONDAZIONE UMBERTO VERONESI IL 9/2

La prevenzione come stile di vita

L'Odcec di Roma, in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi, ha organizzato per il prossimo 9 febbraio (ore 15 - Piazzale delle Belle Arti, 2) un convegno dal titolo «**La prevenzione come stile di vita**». Per la prima volta l'Odcec di Roma, nell'ambito della formazione professionale continua, ha voluto promuovere - con il coinvolgimento di qualificati esperti - il tema della prevenzione delle malattie e degli stili di vita anche in ambito lavorativo. Diventa infatti sempre più importante, visti gli alti livelli

di stress a cui è sottoposta la Categoria, individuare strategie che possano migliorare la qualità della vita; nel tentativo di conciliare impegni lavorativi, tempo libero e vita familiare, ed essere al contempo funzionali alla prevenzione delle patologie dell'era moderna. Ai partecipanti al convegno saranno riconosciuti 3 crediti formativi validi ai fini della FPC.

Per gli altri corsi in programma nel mese di febbraio 2016 consultare il calendario disponibile sul sito www.odcec.roma.it

al rispetto della legge, alla corretta esecuzione dell'incarico o al riconoscimento delle legittime spettanze di quest'ultimo, infine, invitare il cliente a pagare tempestivamente il compenso dovuto al precedente.

In generale, è sancito un divieto di acquisire clienti tramite agenzie o procuratori, il sito internet dello studio non può contenere riferimenti commerciali o pubblicitari e non è consentito utilizzare l'incarico di

componente delle commissioni di studio per fini pubblicitari, su carta intestata o biglietti da visita, ferma restando la possibilità di indicarlo sui curriculum vitae.

Il Codice riserva parti rilevanti alla trasparenza e alla conoscenza degli incarichi professionali che vanno svolti secondo le precise regole. Particolari prescrizioni, inoltre, sono rivolte al ruolo e ai diritti dei tirocinanti, tra queste le

previsioni di consentire loro la partecipazione ai convegni e ai corsi di formazione professionale, fornire loro un idoneo ambiente di lavoro e concordare sin dall'inizio del tirocinio il rimborso spese forfettario.

Nel complesso uno sforzo importante che soddisfa tutte le esigenze emerse negli ultimi anni e certamente qualifica la professione.

***Presidente Commissione Albo - Odcec di Roma**

ENTRA NELLA FASE OPERATIVA LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL'ODCEC DI ROMA

Al via i corsi di alta formazione in diritto tributario

DI GIOVANNI BATTISTA CALI *

Ultimata la fase progettuale, la Scuola di Alta Formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma entra nella fase operativa e avvia, a partire dal prossimo mese di marzo, i primi Corsi di Alta Formazione. Ancorché il progetto sia ben più ampio e intenda coprire tutte le aree di specializzazione dei commercialisti, la Scuola ha deciso di avviare la propria attività partendo con i Corsi di Alta Formazione in Diritto Tributario. Una scelta fatta in considerazione delle significative modifiche alla legislazione tributaria introdotte con i decreti delegati dell'autunno scorso e con la Legge di Stabilità 2016.

I Corsi, al fine di soddisfare i requisiti indicati dal Consiglio Nazionale, avranno una durata variabile tra le 200 e le 300 ore e saranno suddivisi in moduli. Al termine di ciascun modulo i partecipanti, il cui numero sarà limitato per consentire una migliore interazione con i docenti, effettueranno un test di verifica.

La fruizione dei Corsi farà, ovviamente, maturare crediti formativi a favore degli iscritti all'Albo. Inoltre, gli iscritti all'Albo che completeranno un Corso, frequentando almeno l'80% delle lezioni e superando i relativi test di verifica, avranno diritto a un attestato che - in base alle indicazioni del Consiglio Nazionale - potrà essere successivamente utiliz-

zato per richiedere il riconoscimento del titolo di specializzazione, quando saranno state apportate le necessarie modifiche legislative e regolamentari attualmente allo studio.

I primi quattro Corsi di Alta Formazione in Diritto Tributario sono stati organizzati dalla SAF dell'Odcec di Roma in collaborazione con il Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi Roma Tre e saranno così strutturati: «**Accertamento, riscossione, sanzioni e contenzioso**», articolato in tre moduli per un totale di 220 ore ripartite su 44 giornate; «**Imposte sui redditi**», articolato in cinque moduli per un totale di 285 ore ripartite su 57 giornate; «**Fiscalità internazionale**», articolato in tre moduli per un totale di 205 ore ripartite su 41 giornate; «**L'iva, le altre imposte indirette e la fiscalità locale**», articolato in quattro moduli per un totale di 215 ore ripartite su 43 giornate.

I Corsi sono rivolti primariamente agli iscritti all'Albo ma sono aperti anche ai manager delle imprese, ai funzionari dell'Agenzia delle Entrate ed ai militari della Guardia di Finanza.

È al fine di minimizzare l'impat-

to sull'attività lavorativa dei partecipanti, le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio e il sabato mattina. I docenti saranno professionisti, accademici, magistrati ed esponenti di primissimo livello del mondo imprenditoriale e dell'Amministrazione finanziaria. Il loro compito, con l'ausilio di un team di tutor e di una segreteria didattica, sarà quello di fornire ai partecipanti corsi caratterizzati da un elevato grado di approfondimento, da un costante riferimento alla pratica professionale e da una notevole attenzione alla qualità della didattica. Obiettivi possibili anche grazie al lavoro di un'affiatata squadra di professionisti con una lunga esperienza nel settore della formazione tra i quali ricordiamo **Gianfranco Ferranti**, Direttore della Scuola; **Giuseppe Ascoli**, Presidente del Comitato Scientifico della Scuola; **Dorina Casadei**, rappresentante della Scuola nel Coordinamento Permanente delle Scuole di Alta Formazione istituito dal Consiglio Nazionale; **Maurizio Fattaccio**, Presidente della Fondazione Telos nel cui ambito è incardinata la Scuola; e **Giuseppe Marini**, professore di Diritto Tributario e referente del Dipartimento di Studi Aziendali dell'Università degli Studi Roma Tre per le attività svolte in collaborazione con la Scuola.

***Presidente della Scuola di Alta Formazione dell'Odcec di Roma**

Pagina a cura dell'



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it